



Provincia di Ravenna

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO PROVINCIALE

N. 36 del 29/10/2025

L'anno **2025**, addì **ventinove** del mese di **ottobre** alle ore **09:13**, si è riunito il Consiglio Provinciale sotto la presidenza della Sig.ra PALLI VALENTINA, Presidente della Provincia, in seduta pubblica sessione ordinaria di prima convocazione:

Presidente della Provincia: PALLI VALENTINA

Consiglieri della Provincia:

Presenti/Assenti

PALLI VALENTINA	Presente
AMADEI GIONATA	Presente
CORTESI LUCA	Presente
DELLA GODENZA LUCA	Presente
GRAZIANI RICCARDO	Presente
GUARDIGLI SARA	Assente
MARTELLI FRANCESCO	Presente
MINARDI VINCENZO	Presente
NATALI MARIA GLORIA	Presente
NERI MARCO	Presente
PADOVANI GABRIELE	Assente
VICARI RICCARDO	Presente

Presenti n. 10

Assenti n. 2

ASSISTE IL SEGRETARIO GENERALE NERI PAOLO;

Essendo i presenti n. 10 su n. 12 componenti il Consiglio compreso la Presidente della Provincia ed essendo, pertanto, l'adunanza legale, la Presidente della Provincia dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio a deliberare sull'oggetto sottoindicato.

Vengono nominati dalla Presidente scrutatori i Signori Consiglieri: *Martelli Francesco, Minardi Vincenzo, Neri Marco;*

OGGETTO n.: 1 (punto 3 dell'O.D.G.)

SURROGAZIONE DEL CONSIGLIERE PROVINCIALE, SIG. VASI ANDREA DELLA LISTA N. 1 AVENTE IL CONTRASSEGNO "INSIEME PER LA PROVINCIA DI RAVENNA" DECADUTO IN SEGUITO ALLE DIMISSIONI DALLA CARICA DI CONSIGLIERE COMUNALE, CON LA CANDIDATA SIG.RA FERDANI FEDERICA

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la legge 7 aprile 2014, n. 56 recante “Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni dei comuni” e ss.mm.ii;

VISTO in particolare l'art. 1 della citata legge che stabilisce:

- al comma 67:

"Il consiglio provinciale è composto dal presidente della provincia e da [...], dodici componenti nelle province con popolazione da 300.000 a 700.000 abitanti, [...]"

- al comma 69:

"Il consiglio provinciale è eletto dai sindaci e dai consiglieri comunali dei comuni della provincia. Sono eleggibili a consigliere provinciale i sindaci e i consiglieri comunali in carica. La cessazione dalla carica comunale comporta la decadenza da consigliere provinciale [...]"

VISTO l'art. 45 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni (TUEL), il cui comma 1 stabilisce che:

"Nei consigli provinciali, comunali e circoscrizionali il seggio che durante il quinquennio rimanga vacante per qualsiasi causa, anche se sopravvenuta, è attribuito al candidato che nella medesima lista segue immediatamente l'ultimo eletto."

CONSIDERATO inoltre che il medesimo art. 1, comma 78, della sopra citata Legge 56/2014 così dispone:

"I seggi che rimangono vacanti per qualunque causa, ivi compresa la cessazione dalla carica di sindaco o di consigliere di un comune della provincia, sono attribuiti ai candidati che, nella medesima lista, hanno ottenuto la maggiore cifra individuale ponderata[...]"

VISTA, inoltre, la Circolare n. 1/2014 del Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie che stabilisce che sono ancora applicabili le norme del D. Lgs. 267/2000 non incompatibili con la Legge n. 56/2014, per quanto non disciplinato dalla stessa e dallo Statuto;

DATO ATTO che con deliberazione del Consiglio provinciale n. 38 del 18/10/2024 si è provveduto alla convalida dei Consiglieri provinciali eletti a seguito delle consultazioni elettorali del 29 settembre 2024;

VISTA la comunicazione acquisita al protocollo generale dell'Ente con n. 27740 in data 02/10/2025, con la quale il Consigliere Vasi Andrea, eletto nella Lista “Insieme per la PROVINCIA di Ravenna”, ha comunicato le proprie dimissioni da Consigliere del Comune di Ravenna determinando, di fatto, la propria decadenza dalla carica di Consigliere provinciale con conseguente vacanza del seggio provinciale;

RITENUTO pertanto necessario procedere alla surrogazione del Consigliere provinciale decaduto appartenente alla Lista n. 1 “Insieme per la PROVINCIA di

Ravenna”, con il primo dei candidati non eletti, così come previsto dalla normativa vigente;

VERIFICATO il verbale delle operazioni dell’Ufficio elettorale provinciale del 29 settembre 2024 per l’elezione del Consiglio provinciale di Ravenna, dal quale si evince che il primo dei candidati non eletti con la maggiore cifra individuale ponderata della Lista n. 1 “Insieme per la PROVINCIA di Ravenna” risulta essere la Sig.ra Ferdani Federica (curriculum vitae depositato agli atti), Consigliera in carica del Comune di Cervia;

DATO ATTO che:

- con nota P.G. n. 28359 del 08/10/2025 è stata data comunicazione alla Sig.ra Ferdani Federica la relativa nomina a Consigliera provinciale in surroga al Consigliere decaduto Sig. Vasi Andrea;
- in data 17 ottobre 2025 la Sig.ra Ferdani Federica ha manifestato la propria accettazione e reso le dichiarazioni di cui al Titolo III Capo II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, all'art. 11 del D. Lgs 31 dicembre 2012, n. 235, oltre che quelle previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39, finalizzate all’assunzione della carica di Consigliera provinciale (documentazione in atti con P.G. n. 29253/2025);

CONSIDERATO che:

- la Sig.ra Ferdani Federica è iscritta nelle Liste Elettorali di un Comune della Repubblica e che nei confronti della medesima non risultano cause di ineleggibilità previste dal Titolo III Capo II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267 e non sono sopravvenute cause di sospensione e decadenza di cui all'art. 11 del D. Lgs 31 dicembre 2012, n. 235, né alcuna delle cause di inconferibilità ed incompatibilità previste dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39, come da dichiarazioni rilasciate dalla medesima, conservate agli atti;

DATO ATTO che:

- la Sentenza del Consiglio di Stato – IV sezione - n. 640 del 17/02/2006 afferma che “il termine di dieci giorni previsto ai sensi dell’art.38, comma 8, del Decreto Legislativo n.267/00 ha carattere non perentorio ma acceleratorio;
- ai sensi dell’art. 38, comma 4, del D. Lgs. 267/2000 i Consiglieri entrano in carica all’atto della proclamazione ovvero, in caso di surrogazione, non appena adottata dal Consiglio la relativa deliberazione;

VISTI:

- la Legge 56/2014 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. n. 267/2000 per quanto applicabile;
- il D. Lgs. n. 235/2012;
- il D Lgs. n. 39/2013;

RICHIAMATI:

- lo Statuto provinciale in vigore;
- il Regolamento per il funzionamento del Consiglio provinciale;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'art. 42 del D. Lgs n. 267/2000 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO il parere favorevole, allegato, in ordine alla regolarità tecnica del *responsabile del settore* ai sensi e per gli effetti degli artt. 49, comma 1 e 147 bis, comma 1 del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.ii.,

DATO ATTO che la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente e pertanto, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, non necessita di parere di regolarità contabile;

UDITA l'esposizione del relatore;

PRESO ATTO che nessun Consigliere chiede di intervenire e constatato che non sono stati sollevati reclami in ordine allo status di amministratore della Consiglieria Ferdani Federica;

OMISSIS

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 10 Consiglieri presenti, con voti UNANIMI favorevoli;

D E L I B E R A

1. DI PROCEDERE alla surrogazione del Consigliere provinciale Vasi Andrea della LISTA n. 1 avente il contrassegno "Insieme per la PROVINCIA di Ravenna", decaduto dalla carica di Consigliere provinciale in seguito alle dimissioni dalla carica di consigliere comunale, mediante attribuzione del seggio di Consigliere Provinciale rimasto vacante, alla Sig.ra **Ferdani Federica**, Consiglieria in carica del Comune di Cervia, che nella medesima Lista, risulta essere la prima dei non eletti sulla scorta della cifra elettorale ponderata ottenuta;
2. DI CONVALIDARE contestualmente l'elezione a Consiglieria provinciale della Sig.ra **Ferdani Federica** dando atto che non sussistono condizioni di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità né ulteriori cause ostative previste dalle disposizioni legislative vigenti ed in particolare dal Titolo III Capo II del Decreto Legislativo 18 agosto 2000 n. 267, dal Decreto Legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 e dal Decreto Legislativo 8 aprile 2013, n. 39 e s.m.i.;

3. Di DEMANDARE al Servizio Segreteria tutti gli adempimenti inerenti e conseguenti il presente atto.

Successivamente,
su proposta della Presidente,

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

VISTA la necessità e l'urgenza di ricostituire l'Organo consiliare nella sua pienezza;

dopo la votazione espressa per alzata di mano da parte dei 10 Consiglieri presenti, con voti UNANIMI favorevoli;

DELIBERA

DI DICHIARARE la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

LA PRESIDENTE DELLA PROVINCIA
PALLI VALENTINA
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

IL SEGRETARIO GENERALE
NERI PAOLO
(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 20 D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii.)

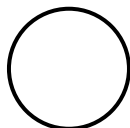
AVVERTENZE: RICORSI GIURISDIZIONALI

Contro il provvedimento, gli interessati possono sempre proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale competente entro i termini di legge, ai sensi del D.Lgs. 02.07.2010, n. 104, decorrenti dalla data di notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto conoscenza ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi del D.P.R. 24.11.1971, n. 1199, decorrenti dalla data della notificazione o di comunicazione o da quando l'interessato ne abbia avuto piena conoscenza.

(da sottoscrivere in caso di stampa)

SI ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23, del D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii., che la presente copia, composta di n. ____ pagine, è conforme in tutte le sue componenti al corrispondente atto originale firmato digitalmente e conservato agli atti.

Ravenna, _____



Nome e Cognome _____

Qualifica _____

Firma _____